



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1485**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino". Disposizioni sull'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento della stessa e conseguenti effetti sulla struttura organizzativa della Provincia.

Il giorno **07 Luglio 2011** ad ore **09:45** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA**

Assenti:

**ALBERTO PACHER  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 39 octies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 9, comma 5, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, stabilisce che l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) è disciplinata con atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 32 della medesima legge provinciale. Il fine che l'Agenzia deve perseguire è quello di garantire il carattere intersettoriale e rendere più efficaci le politiche provinciali per la promozione della famiglia e della natalità, sostenere lo sviluppo del benessere della comunità e in particolare dei giovani anche tramite le politiche di pari opportunità, della promozione del servizio civile e dello sport.

Pertanto, con la presente deliberazione si procede, oltre che ad approvare l'atto organizzativo dell'APF (Allegato A), anche all'assunzione delle determinazioni che riguardano la configurazione della struttura organizzativa dell'APF e i conseguenti effetti su quella della Provincia.

L'articolo 9 dell'atto organizzativo propone di articolare l'APF nelle seguenti strutture di terzo livello, ossia nell'Ufficio Attività sportive, nell'Ufficio per le politiche di pari opportunità e nell'Ufficio Servizio civile, attualmente incardinate nel Dipartimento Istruzione, università e ricerca, e nell'Ufficio per le Politiche giovanili, le cui competenze sono ora ricomprese nella declaratoria dell'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca, che viene ora soppresso. Le declaratorie dei suddetti Uffici sono individuate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Segreteria generale della Provincia funge da struttura di riferimento per l'APF.

Pertanto, con decorrenza 18 luglio 2011, viene istituita l'APF. La declaratoria dell'APF è riportata nell'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto riguarda la preposizione all'APF, il comma 5 dell'articolo 39 octies stabilisce che l'Agenzia è diretta da personale con qualifica di dirigente e con incarico di dirigente generale.

Valutati gli specifici contenuti dell'incarico e la professionalità già acquisita, si propone di nominare quale dirigente generale dell'APF, con decorrenza 18 luglio 2011 e per la durata della legislatura, il dott. Luciano Malfer, ora preposto all'incarico di livello dirigenziale denominato "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità".

E' modificato, con decorrenza 18 luglio 2011, l'incardinamento dell'Ufficio Attività sportive, dell'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e dell'Ufficio Servizio civile dal Dipartimento Istruzione, università e ricerca all'APF. Con pari decorrenza è altresì soppresso l'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca e istituito, presso l'APF, l'Ufficio per le Politiche giovanili.

Con decorrenza 18 luglio 2011 è modificata la declaratoria della Segreteria generale della Provincia e la declaratoria del Dipartimento Istruzione, università e ricerca, secondo l'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con riferimento alla graduazione delle strutture di terzo livello dell'APF, la cui metodologia è stata da ultimo adeguata con deliberazione n. 3065 del 28 dicembre 2007, si conferma l'attribuzione della seconda fascia di graduazione all'Ufficio Attività sportive e l'attribuzione della terza fascia di graduazione all'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e all'Ufficio Servizio civile; viene attribuita la quarta fascia di graduazione all'Ufficio per le Politiche giovanili, con la contestuale cancellazione dalla fascia di appartenenza dell'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca.

Relativamente alla collocazione degli uffici nei gruppi omogenei di cui all'allegato alla deliberazione n. 1730 del 17 luglio 2009 e ss.mm., si conferma l'inserimento dell'Ufficio Attività sportive nel gruppo omogeneo economico-incentivazioni, l'inserimento dell'Ufficio per le Politiche di pari opportunità nel gruppo omogeneo amministrativo, l'inserimento dell'Ufficio Servizio civile nel gruppo non omogeneo; viene inserito nel gruppo non omogeneo l'Ufficio per le Politiche giovanili, con la contestuale cancellazione dell'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca dal gruppo omogeneo amministrativo.

Con decorrenza 18 luglio 2011, le declaratorie delle strutture di primo e secondo livello, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1444 del 12 giugno 2009 e s.m., sono modificate nei termini previsti dall'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Con decorrenza 18 luglio 2011, le declaratorie delle strutture di terzo livello, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 345 del 27 febbraio 2009 e s.m., sono modificate nei termini previsti dall'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Per quanto riguarda la preposizione alle strutture di terzo livello dell'APF, si propone di confermare, dal 18 luglio 2011 e per la durata dell'incarico precedentemente conferito, la preposizione, in qualità di direttore, del rag. Sergio Anesi all'Ufficio Attività sportive, della dott.ssa Lucia Trettel all'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e della dott.ssa Sara Guelmi all'Ufficio Servizio civile. Si propone, con decorrenza 18 luglio 2011 e per la durata di cinque anni, di conferire l'incarico di direttore dell'Ufficio per le Politiche giovanili al dott. Francesco Pancheri, direttore.

E' confermato, nei confronti del dott. Ivano Dalmonego, l'incarico di preposizione alla Segreteria generale della Provincia, con decorrenza 18 luglio 2011, ferma restando la scadenza dell'incarico precedentemente conferito.

E' confermato, nei confronti del dott. Marco Tomasi, l'incarico di preposizione al Dipartimento Istruzione, università e ricerca, con decorrenza 18 luglio 2011, ferma restando la scadenza dell'incarico precedentemente conferito.

Prima dell'avvio a pieno regime dell'APF ossia al fine di consentirne la completa autonomia amministrativa e contabile, è prevista una fase transitoria fino al 31 dicembre 2011. In questa fase, rimane istituito l'incarico di livello dirigenziale "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità" ai soli fini amministrativo-contabili, la cui declaratoria è riportata nell'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pertanto, viene mantenuto ad interim, da parte del dott. Malfer, l'incarico di livello dirigenziale "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità" fino al 31 dicembre 2011, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7.

Sono confermate le declaratorie, le fasce di graduazione e l'inserimento nei gruppi omogenei delle strutture di terzo livello incardinate presso il Dipartimento Istruzione, università e ricerca e presso la Segreteria generale della Provincia, non interessate dalle modifiche organizzative introdotte con la presente deliberazione; sono confermate anche le relative preposizioni.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- visto l'articolo 53 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;
- visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto Autonomie locali;
- visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro dei direttori della Provincia Autonoma di Trento;
- sentiti, per le vie brevi, gli interessati;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'atto organizzativo dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) come riportato nell'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di istituire l'APF, con decorrenza 18 luglio 2011 con le competenze riportate nell'allegato B), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di disporre che la Segreteria generale della Provincia funge da struttura di riferimento per l'APF;
- 4) di incardinare presso l'APF, quali strutture di terzo livello e con decorrenza 18 luglio 2011, l'Ufficio Attività sportive, l'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e l'Ufficio Servizio civile, le cui declaratorie sono riportate nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 5) di istituire e incardinare presso l'APF, quale struttura di terzo livello, l'Ufficio per le Politiche giovanili, con decorrenza 18 luglio 2011, la cui declaratoria è riportata nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 6) di sopprimere l'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca, con decorrenza 18 luglio 2011;
- 7) di modificare, come riportato nell'Allegato B) della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, con decorrenza 18 luglio 2011, la declaratoria della Segreteria generale della Provincia;
- 8) di modificare, con decorrenza 18 luglio 2011, la declaratoria del Dipartimento Istruzione, università e ricerca, come riportato nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 9) di confermare, con decorrenza 18 luglio 2011, l'attribuzione della seconda fascia all'Ufficio Attività sportive e l'attribuzione della terza fascia di graduazione all'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e all'Ufficio Servizio civile;
- 10) di attribuire, con decorrenza 18 luglio 2011, la quarta fascia di graduazione all'Ufficio per le Politiche giovanili;
- 11) di cancellare dalla fascia di graduazione di appartenenza e dal gruppo omogeneo amministrativo l'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca;
- 12) di confermare, con decorrenza 18 luglio 2011, l'inserimento dell'Ufficio Attività sportive nel gruppo omogeneo economico-incentivazioni, l'inserimento dell'Ufficio per le Politiche di pari opportunità nel gruppo omogeneo amministrativo, l'inserimento dell'Ufficio Servizio civile nel gruppo non omogeneo;
- 13) di inserire, con decorrenza 18 luglio 2011, l'Ufficio per le Politiche giovanili nel gruppo non omogeneo;
- 14) di confermare le declaratorie, le fasce di graduazione e l'inserimento nei gruppi omogenei delle strutture di terzo livello incardinate presso il Dipartimento Istruzione, università e ricerca e presso la Segreteria generale della Provincia, non interessate dalle modifiche organizzative introdotte con la presente deliberazione; sono confermate anche le relative preposizioni;
- 15) di disporre, con decorrenza 18 luglio 2011, che le declaratorie delle strutture di primo e secondo livello, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1444 del 12 giugno 2009 e s.m., sono modificate nei termini previsti dall'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 16) di disporre, con decorrenza 18 luglio 2011, che le declaratorie delle strutture di terzo livello, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 345 del 27 febbraio 2009 e s.m., sono modificate nei termini previsti dall'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 17) di affidare al dott. Luciano Malfer, dirigente, l'incarico di dirigente generale dell'APF, con decorrenza 18 luglio 2011 e per la durata dell'attuale legislatura, ai sensi dell'articolo 39 octies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- 18) di confermare, con decorrenza 18 luglio 2011, ferma restando la scadenza dell'incarico precedentemente conferito, la preposizione in qualità di direttore, del rag. Sergio Anesi all'Ufficio Attività sportive, della dott.ssa Lucia Trettel all'Ufficio per le Politiche di pari opportunità e della dott.ssa Sara Guelmi all'Ufficio Servizio civile;

- 19) di attribuire al dott. Francesco Pancheri, direttore, con decorrenza 18 luglio 2011 e per la durata di cinque anni, l'incarico di direttore dell'Ufficio per le Politiche giovanili;
- 20) di confermare al dott. Ivano Dalmonego, con decorrenza 18 luglio 2011, ferma restando la scadenza dell'incarico precedentemente conferito, l'incarico di Segretario generale della Provincia;
- 21) di confermare al dott. Marco Tomasi, con decorrenza 18 luglio 2011, ferma restando la scadenza dell'incarico precedentemente conferito, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento Istruzione, università e ricerca;
- 22) di confermare l'istituzione dell'incarico di livello dirigenziale "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità" ai soli fini amministrativo-contabili fino al 31 dicembre 2011, la cui declaratoria è riportata nell'Allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il dott. Luciano Malfer mantiene ad interim questo incarico di livello dirigenziale con decorrenza 18 luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011;
- 23) di rinviare, a successivo provvedimento del dirigente del Servizio per il Personale, la determinazione del trattamento economico spettante al dott. Malfer e al dott. Pancheri in relazione all'affidamento degli incarichi di cui ai punti 17) e 19), dando atto che la retribuzione di posizione spettante al dott. Malfer è quella di seconda fascia;
- 24) di dare atto che alla maggior spesa di cui al presente provvedimento si fa fronte con i fondi già impegnati al capitolo 959500 dell'esercizio finanziario 2011 e correlativo capitolo degli esercizi futuri, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.

SA